

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 1 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 07145001-07146001
Denominazione: Z15 PITTURA RISANANTE
UFI: 4PC0-S0AV-400W-M9N9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Z15 PITTURA RISANANTE ANTI UMIDITA'

Usi sconsigliati: Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego diverso da quelli riportati in etichetta

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
CONSUMO AL DETTAGLIO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: SARATOGA INT. SFORZA SPA
Indirizzo: Via Edison 76
Località e Stato: 20090 Trezzano s/Naviglio (MI)
ITALIA
tel. +39-02 445731
fax +39-02 4452742

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: trading@saratogasforza.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV - Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 68593726 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Foggia - Tel. +39 0881 732326 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 7472870 (h24)
CAV - Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4450618 (h24)
CAV - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 3054343 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 7947819(h24)
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24444 (h24)
CAV - Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - Tel. +39 02 66101029 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - Tel. +39 800 883300 (h24)
CAV - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Tel. +39 800 011858 (h24)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 2 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
- P261 - Evitare di respirare i vapori.
- P312 - Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
- P403 - Conservare in luogo ben ventilato.
- P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
- P501 - Smaltire il contenuto e il recipiente in centri di raccolta autorizzata
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Contiene: Idrocarburi, C9, aromatici
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 423,90

Limite massimo : 430,00

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 3 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici INDEX -	15 \leq x < 18	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 919-857-5 CAS 64742-48-9 Reg. REACH 01-2119463258-33		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), C9 AROMATICA / Idrocarburi, C9, aromatici INDEX -	15 \leq x < 18	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 918-668-5 CAS - Reg. REACH 01-2119455851-35		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/ IT

Pag. 4 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
 cod.07145001_07146001
 Versione: 8.1/ IT

Pag. 5 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
 Data di revisione: 15/02/2024

mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	1200	197			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	NPI	VND	46 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	VND
Inalazione	NPI	NPI	NPI	185 mg/m3	NPI	NPI	NPI	871 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	46 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	77 mg/kg bw/d

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), C9 AROMATICA / Idrocarburi, C9, aromatici

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	100	19			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	11 mg/kg/d				
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	100 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg/d			VND	25 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 6 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	fluido denso	
Colore	bianco	
Odore	aromatico	
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile	
Punto di ebollizione iniziale	+150 °C	
Intervallo di ebollizione	+150/+205 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	0,6 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	7 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	> +36 °C	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 7 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	>20,5 mm ² /sec (+40°C)	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,35 kg/dm ³	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	68,60 %	
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	31,40 % - 423,90 g/litro	
VOC (carbonio volatile)	26,41 % - 356,56 g/litro	
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 8 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

CALCIO CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/ IT

Pag. 9 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

CALCIO CARBONATO

LD50 (Orale): 6450 mg/kg Rat

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori): > 5000 mg/m³/4h

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), C9 AROMATICA

LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg
LD50 (Orale): 3600 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori): > 6200 mg/l/4h

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 10 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1000 mg/l/48h

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), C9 AROMATICA	
LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
Rapidamente degradabile	
BIOSSIDO DI TITANIO	
Solubilità in acqua	< 0,001 mg/l

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 11 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

Degradabilità: dato non disponibile

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 12 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 13 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e alcune sostanze in essa contenute. Allegati gli scenari espositivi di: "Idrocarburi C9-11 n-iso – alcani ciclici <2%" "Idrocarburi, C9, aromatici"

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/ IT

Pag. 14 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Z15 PITTURA RISANANTE
cod.07145001_07146001
Versione: 8.1/IT

Pag. 15 di 15

Data di stampa: 15/02/2024
Data di revisione: 15/02/2024

- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

Dalla 1 alla 16

SCENARI DI ESPOSIZIONE

Indice

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)
SE 1	Uso nei rivestimenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5 8a, 8b 10, 11, 13, 15	8a, 8d	NA
SE 2	Uso nei rivestimenti	21	NA	09a	NA	8a, 8d	NA

SE 1

SE estratti da: EXXSOL™ D40 (Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici)

Data di revisione: 21 Giugno 2018

Numero di revisione: 3.12

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei rivestimenti - Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi similari, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Uso in sistemi chiusi PROC2	

nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi PROC2

nessun'altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Uso in processi in lotti chiusi PROC3

nessun'altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno. PROC4

nessun'altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno PROC4

nessun'altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5

nessun'altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5

nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Interno PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10

nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Esterno. PROC10

nessun'altra misura specifica indentificata.

Manuale Spruzzare Interno PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol

Manuale Spruzzare Esterno. PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol

Immersione e colata Interno PROC13

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immersione e colata Esterno. PROC13

nessun'altra misura specifica indentificata.

Attività di laboratorio PROC15

nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno PROC19

nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19

nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso

SEZIONE 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma (Irritazione cutanea) (G32). Non è possibile ricavare un valore di DNEL per irritazione cutanea [SKIN IRRIT. 3 H316]. Questo è coperto nella guida ECHA R8. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36). Non è possibile ricavare un valore di DNEL per aspirazione accidentale per ingestione (Asp. Tox. 1 H304). le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

SE 2

SE estratti da: EXXSOL™ D40 (Idrocarburi C9-11 n- iso- alcani ciclici <2% aromatici)

Data di revisione: 21 Giugno 2018

Numero di revisione: 3.12

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei rivestimenti - Uso al consumo	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC09A
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3c.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi simili) e la pulitura dell'attrezzatura.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Non applicabile	
Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore	
Non applicabile	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 3 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm ²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m ³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre concentrazioni fino a 50 %
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Non applicabile
Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET) che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolo 15 del IR&CSA [G30EM]
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

SCENARI DI ESPOSIZIONE

Indice

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)
SE 1	Uso nei rivestimenti	22	NA	NA	1, 2, 3, 4, 5 8a, 8b 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8d	NA
SE 2	Uso nei rivestimenti	21	NA	09a	1, 9a, 15, 24	8a, 8d	NA

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei rivestimenti - Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi simili, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.	
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Uso in sistemi chiusi PROC2 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.	

Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi PROC2 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Preparazione del materiale per l'uso Uso in processi in lotti chiusi PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno. PROC4
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 50 %.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno PROC4 limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 50 %. **Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5** evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5 Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità PROC8a evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
o evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b Usare pompe per fusti.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10 evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).
o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A/P2 o migliore. **Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Esterno. PROC10** Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora .
O
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.
indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

Manuale Spruzzare Interno PROC11 eseguire in una cabina aerata o in un vano con aspirazione. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . O indossare una maschera facciale conformemente all'EN140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

Manuale Spruzzare Esterno. PROC11
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.
limitare la quantità di sostanza nel prodotto a 25 %. evitare attività con un'esposizione di oltre 15 minuti .
O
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.
indossare una maschera facciale conformemente all'EN140 con filtro di tipo A/P2 o migliore.

Immersione e colata Interno PROC13
assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora).
evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
evitare il contatto manuale con pezzi bagnati. O
evitare il contatto manuale con pezzi bagnati.

<p>indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.</p> <p>Immersione e colata Esterno. PROC13 Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . evitare il contatto manuale con pezzi bagnati.</p> <p>Attività di laboratorio PROC15 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno PROC19 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora). evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19 Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.</p>
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1.1 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 3 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2200 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: 0 % Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue. Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da terreno Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : Non applicabile Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: 0 %
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4700 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 93.6 %
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00063 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00048 L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei rivestimenti - Uso al consumo	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC09A, PC15, PC24
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3c.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi simili) e la pulitura dell'attrezzatura.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Non applicabile	
Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore	
Non applicabile	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01	
Copre concentrazioni fino a 30 %	
Copre fino a 1 Volte al giorno	
365 giorni/anni	
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm ² Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi	
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m ³	
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)	

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP. Comprende

l'uso a temperatura ambiente.

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno

365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Evitare di utilizzare il prodotto in concentrazione superiori a 30 % evitare

l'uso a finestre chiuse.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi comprende

l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC15

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol PC15

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi comprende

l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC15

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm² Per ogni

accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

10 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³ Comprende

l'uso con una ventilazione tipica.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Predominantemente idrofobo Sostanza e' complessa UVCB.
Durate,frequenza e ammontare
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.13 tons/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.37 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 270 tons/anno
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10 Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.985 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.6 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 840 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
E' stato utilizzato il sistema ECETOC TRA per stimare l'esposizione dei consumatori, a meno che diversamente indicato.
3.2. Ambiente
Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 7.7e-005 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00037